



LE ATTIVITÀ *InterPARES* PER LO SVILUPPO DI POLITICHE, STRATEGIE E STANDARD

Luciana Duranti

**School of Library, Archival and Information Studies,
InterPARES project,
University of British Columbia, Vancouver**

Abstract

Il progetto di ricerca *InterPARES* ha esaminato la creazione, il mantenimento e la conservazione dei documenti elettronici. Un risultato rilevante di questa ricerca è stato che, allo scopo di preservare dei documenti attendibili — cioè dei documenti per i quali si può dimostrare l'affidabilità, l'accuratezza e l'autenticità — i creatori dei record devono crearli in modo tale che sia possibile mantenerli e conservarli. Questo implica che, al momento della creazione dei documenti, deve nascere una relazione tra il creatore dei record e il conservatore designato.

La ricerca intrapresa nel campo dei documenti e della normativa attinente all'informazione ha mostrato che, fino ad oggi, nessuna autorità nazionale in nessun paese ha preso una visione globale del ciclo di vita dei documenti, né è stato in grado di creare e sviluppare tale relazione, e che, in alcuni casi, la normativa ha elevato barriere sostanziose all'effettiva conservazione a lungo termine dei documenti elettronici.

L'unità di ricerca delle politiche all'interno del progetto ha avuto la responsabilità di stabilire un set di principi per le politiche, le strategie e gli standard, che sia sufficientemente flessibile per poter essere utilizzato in ambienti nazionali diversi, e sufficientemente coerente per essere adottato integralmente come base stabile per qualsiasi documento di questo tipo. In particolare, questo quadro di riferimento dovrà equilibrare prospettive culturali, sociali e legali diverse per quanto riguarda le problematiche dell'accesso all'informazione, della privacy dei dati, e della proprietà intellettuale. I principi che saranno articolati in questa presentazione, in combinazione con altri prodotti del progetto, e in particolare il "Manage Chain of Preservation model" mettono l'accento sulla necessità di rendere esplicita la natura della relazione tra i creatori e i conservatori degli archivi.

I due set di principi complementari che saranno presentati — uno per i creatori di archivi, e l'altro per i conservatori — sono definiti al fine di supportare la creazione di questa relazione, dichiarandone esplicitamente la natura. I principi per i creatori di archivi sono rivolti alle persone responsabili dello sviluppo dei record e delle politiche e strategie di informazione all'interno di una qualsiasi istituzione e a altri enti nazionali e internazionali. I principi per i conservatori di archivi sono rivolti ai responsabili dello sviluppo di politiche e strategie all'interno di unità amministrative o istituzioni principalmente dedicate alla conservazione delle collezioni di archivio create da singoli, unità amministrative, o enti esterni selezionati per la conservazione permanente, sotto la propria giurisdizione, per motivi legali, amministrativi, o storici. I principi di conservazione sono dunque intesi per le unità amministrative (es. archivi delle banche, dei comuni, o delle università) o istituzioni (es. archivi di una comunità o archivi di stato) con una conoscenza effettiva dei record e del mantenimento degli stessi.